

MUSE: sostenibilità e partecipazione attiva nella divulgazione scientifica

Settore

Museo

Localizzazione geografica

Trento, Italia

Tema

Educazione ambientale; coinvolgimento comunitario

Ente e contesto

Il MUSE – Museo delle Scienze di Trento è un'istituzione scientifica e culturale nata nel 2013, erede del Museo Tridentino di Scienze Naturali, con una storia di quasi un secolo. La sua visione è investigare la natura, condividere la scienza, ispirare la società per lo sviluppo sostenibile. La sua missione è interpretare la natura con gli strumenti della scienza per rispondere alle sfide contemporanee, promuovendo conoscenza e innovazione sostenibile. La sostenibilità, intrinseca alla missione, è un aspetto trasversale a tutte le attività del Museo, così come alla sua gestione. La ricerca, che si traduce in esposizioni e in attività di formazione e partecipazione, è ancora oggi parte fondante del Museo.

L'ente conta tra i 125 e i 230 dipendenti ed è finanziato per il 46% dalla Provincia Autonoma di Trento e per il 5% da donazioni e sponsorizzazioni. Il restante finanziamento proviene dalle attività dello stesso Museo.

Visione di sostenibilità

"La sostenibilità per noi significa trovare un equilibrio tra natura e azione umana. Significa perseguire la possibilità di un vivere futuro attraverso l'azione culturale."- Alberta Giovannini, Direttore sostituto (Ufficio Organizzazione Risorse Umane e Servizi Diversi di Gestione).

Descrizione

Il MUSE offre esperienze interattive e immersive sulle sfide ambientali, come la Galleria della Sostenibilità, e propone spazi dinamici che stimolano la riflessione su temi cruciali, tra cui il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. Uno spazio specifico è dedicato al dibattito e alla partecipazione civica, con mostre temporanee della durata di tre mesi e incontri con esperti e attivisti nell'Agorà. A questo si aggiungono altri progetti innovativi, come *We Are The Flood* – un'iniziativa artistica per sensibilizzare sulla crisi ecologica – e la collezione permanente *Antropocene*, che arricchiscono l'ampia offerta del Museo. Il coinvolgimento del pubblico è centrale, grazie a membership personalizzate, programmi di volontariato e iniziative di Citizen Science, che invitano i cittadini a contribuire attivamente alla ricerca ambientale.

Ecosistemi: approcci culturali alla sostenibilità è un progetto di Fondazione

Fitzcarraldo ETS finanziato da:

Unione europea – Next Generation EU - PNRR Transizione Ecologica Organismi Culturali e Creativi, Missione 1, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3, Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4



Ricerca realizzata da Chloe Sustainability SL | <https://www.chloesustainability.com> - info@chloesustainability.com
A cura di Giada Calvano (concept e interviste) & Giulia Zavaglia (redazione schede)



Il museo è impegnato nell'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive, offrendo percorsi dedicati a ipovedenti, spazi pensati per persone neuro divergenti e una guida in linguaggio facile (Easy-to-Read). Inoltre, coinvolge fasce fragili attraverso progetti educativi e sociali.

Risultati ed impatti

Il MUSE ha sviluppato un modello di sostenibilità che va oltre la divulgazione, trasformandosi in un vero e proprio laboratorio di partecipazione attiva. Con oltre 140 volontari, 100 studenti in alternanza scuola-lavoro e 120.000 studenti coinvolti ogni anno, il museo favorisce un dialogo continuo tra scienza e comunità. Sul piano ambientale, nel 2024 il MUSE ha realizzato il primo calcolo della carbon footprint, ponendo le basi per strategie efficaci di riduzione delle emissioni. Ha inoltre investito in accessibilità, con percorsi per ipovedenti, spazi dedicati a persone neuro divergenti e ottenendo la certificazione Eco-Ristorazione. Guardando al futuro, il museo punta a migliorare la misurazione del proprio impatto ambientale e sociale, ampliare le ricerche sull'Antropocene e rafforzare l'impegno su accessibilità e parità di genere. Parallelamente, continua a sviluppare politiche per la mitigazione dell'impatto ambientale.

Rilevanza

Il MUSE non si limita a promuovere la sostenibilità: la integra nella ricerca, rendendola un valore fondante e un motore di azione e riflessione. La sua capacità di coniugare sostenibilità e accessibilità in ogni attività lo rende un punto di riferimento per chi ripensa il ruolo dei musei nella società contemporanea. Non solo spazi espositivi, ma organismi vivi, che evolvono attraverso ricerca, formazione e partecipazione, trasformandosi in laboratori di innovazione e dialogo aperto con la comunità.

Siti web di riferimento

[Bilancio sociale 2023](#)

[Piano degli indicatori di bilancio](#)

[Sito web MUSE](#)

[Pagina Facebook MUSE](#)

[Pagina Instagram MUSE](#)

[Youtube](#)

Ecosistemi: approcci culturali alla sostenibilità è un progetto di Fondazione

Fitzcarraldo ETS finanziato da:

Unione europea – Next Generation EU - PNRR Transizione Ecologica Organismi Culturali e Creativi, Missione 1, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3, Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4



Ricerca realizzata da Chloe Sustainability SL | <https://www.chloesustainability.com> - info@chloesustainability.com
A cura di Giada Calvano (concept e interviste) & Giulia Zavaglia (redazione schede)

